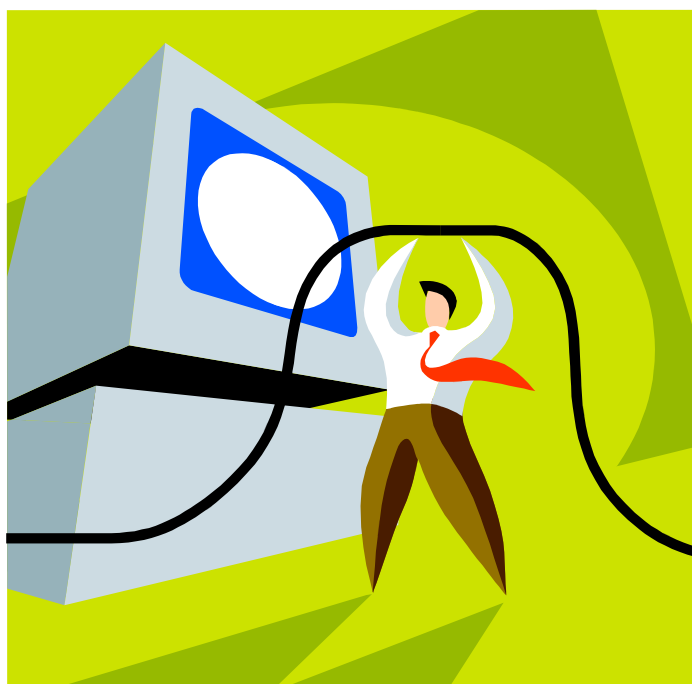




Comuni di Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme, Chianni, Crespina, Lajatico, Lari, Palaia, Peccioli, Ponsacco, Pontedera, S. Maria a Monte, Terricciola

**ZONA VALDERA**  
Provincia di Pisa

# **RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DI PROGRAMMI E PROGETTI INCLUSI NELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA ESERCIZIO 2011**



## INTRODUZIONE

La presente relazione fornisce un quadro generale dell'attività svolta dall'Unione nell'anno 2011 e rappresenta lo stato di avanzamento dei singoli programmi e progetti della relazione Previsionale e Programmatica 2011-2013.

In un documento separato intitolato "Relazione sullo stato di attuazione dei progetti di PEG – Esercizio 2011", depositato agli atti, ma non sottoposto all'approvazione del Consiglio (in quanto atto di valutazione delle risultanze della gestione operativa), sono riportati con maggiore dettaglio ed indicatori specifici, i programmi e i progetti operativi dell'esercizio 2012, da cui emergono i risultati raggiunti sia nel processo di trasferimento dei servizi che nell'attività ordinaria di svolgimento delle funzioni.

Come già osservato in precedenti rapporti al Consiglio, siamo di fronte non al trasferimento di funzioni da un ente ad un altro, ma ad un processo che, alla fine del percorso, deve condurre una diversa organizzazione dello svolgimento di servizi e funzioni nel sistema amministrativo locale della Valdera: da un lato una centrale (l'Unione) dotata di operatori specializzati e software di elaborazione, dall'altro una serie di articolazioni territoriali (i comuni) deputati al rapporto con il pubblico ed alle istruttorie dei procedimenti amministrativi.

Il modello funzionale scelto dall'Unione salvaguarda la prossimità nell'accesso ai servizi e sviluppa invece un'economia di scala nell'emissione di atti e documenti amministrativi. E' evidente che tale impostazione richiede una sensibile riorganizzazione delle strutture comunali, che devono spesso continuare, per le ragioni sopra indicate, a svolgere attività anche negli ambiti funzionali demandati all'Unione.

L'Unione Valdera ha dovuto, come il resto delle autonomie locali, affrontare la difficile congiuntura economica nazionale, da cui deriva un quadro di risorse costantemente in diminuzione a fronte di una richiesta di intervento in continua ascesa. Il panorama risulta particolarmente difficile a fronte delle continue limitazioni imposte all'autonomia locale, che impediscono la reale ricerca di nuove fonti di finanziamento ed impongono un quadro di limitazioni sempre crescenti sia sul fronte del controllo della spesa che della spesa del personale.

In ogni caso, le attività sono state svolte secondo la programmazione, fatte salve alcune aree di lavoro (nuovi servizi associati come gare, riscossioni coattive, etc.) per le quali i tempi di maturazione tecnica e politica sono necessariamente lunghi, in mancanza di esperienze associative pregresse.

## **Programma RPP. 1 SERVIZIO TRIBUTI**

Il Servizio Tributi ha svolto nell'anno 2011 tutte le attività previste per la gestione dei tributi locali: ICI, Tassa Rifiuti, Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, Imposta sulla Pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni. Per ogni tributo l'ufficio ha provveduto alla gestione delle varie fasi dell'entrata, che possiamo indicare in sintesi:

- inserimento delle dichiarazioni e delle richieste di agevolazione/riduzione
- invio degli avvisi di pagamento
- ricevimento dei contribuenti
- registrazione degli incassi
- emissione degli avvisi di accertamento
- revisione degli atti in autotutela
- contenzioso presso la Commissione Tributaria di Pisa
- emissione degli atti d'ingiunzione fiscale
- procedure di riscossione coattiva con la collaborazione dello studio legale
- elaborazione delle rendicontazioni per i servizi finanziari del Comune e per altri enti.
- Formazione interna e partecipazione a corsi di formazione
- Elaborazione delle tariffe

Sono state svolte le seguenti operazioni di controllo straordinario di recupero evasione, in collaborazione con gli uffici comunali e con la Polizia Locale:

- controllo delle aree edificabili
- controllo dei fabbricati ex-rurali
- censimento dei passi carrabili
- controllo dei mezzi pubblicitari

L'ufficio ha partecipato ai circoli di studio per l'elaborazione dei nuovi regolamenti e per la costituzione del servizio di riscossione coattiva.

Il software tributi, ad esclusione dei comuni di Peccioli e Terricciola, non è integrato in modo ottimale con i software degli uffici anagrafe dei comuni, comportando una difficoltà oggettiva nel reperire le informazioni anagrafiche che sono alla base sia per un corretto controllo dei tributi che per la notifica degli atti di accertamento. L'assistenza tecnica del software tributi non ha risposto in modo ottimale alle esigenze di aggiornamento e di miglioramento della procedura informatica, che pur essendo passata ad una versione evoluta (modalità web) per il tributo ICI, rimane per alcuni aspetti poco flessibile.

Nella programmazione a venire, sarà ricercato l'allargamento della gestione associata ad altri Comuni dell'Unione, integrazione con il costituendo ufficio della riscossione coattiva dell'Unione, consolidamento delle attività di recupero evasione in collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, gestione della fase di cambiamento che ha investito la fiscalità locale con l'entrata in vigore dell'IMU nel 2012 e con la nuova tassa sui rifiuti (TARES) che entrerà in vigore nel 2013.

L'ufficio ha ottenuto risultati positivi in termini di maggiori entrate per il recupero evasione ed anche per la correttezza degli atti di accertamento e tempi di lavorazione, rispettando le indicazioni della carta dei servizi del sistema interno di qualità.

Si è partecipato all'attività formativa dell'Unione e collaborato con la direzione nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEG.

## **Programma RPP. 2 SERVIZIO POLIZIA LOCALE**

L'attività svolta dal Servizio di Polizia Locale Polo Alta Valdera nell'anno 2011 ha garantito un controllo del territorio dalle ore 7.30 alle ore 20.00, con estensione fino alle ore 24.00 ed oltre per garantire lo svolgimento delle diverse manifestazioni che negli ultimi anni sono notevolmente incrementate di numero (oltre il 50%).

Il controllo del territorio è stato effettuato con servizi a piedi oltre che con posti di controllo supportati anche da strumentazione specifica, come telelaser, autovelox, etilometro, garantendo così una fluidità del traffico oltre ad un controllo dinamico e statico di tutti gli utenti della strada

Tutto ciò ha generato un'elevazione di sanzioni amministrative quantificate in n. 54, mentre le sanzioni al C.d.S. sono state n. 2340.

Il servizio ha svolto anche interventi di educazione stradale in 14 classi di 5 diverse scuole del nostro territorio.

Di concerto con l'ufficio tributi, sono stati effettuati sopralluoghi per il censimento dei passi carrabili e controlli delle abitazioni ai fini TRSU.

Non è stata invece adeguatamente sviluppata l'attività dell'ufficio mobile, principalmente per assenza del personale.

Con la nuova prospettata organizzazione del servizio di Polizia Locale, basata sulla suddivisione del territorio in 3 sub-aree, sarà di nuovo previsto il servizio di prossimità, e quindi l'Ufficio Mobile che opererà codificando i luoghi e gli orari ove sarà possibile per il cittadino svolgere gran parte delle attività di sportello.

## **Programma RPP. 3 RACCOLTA E TRASPORTO NETTEZZA URBANA**

Il servizio nel suo complesso è stato coinvolto, nel corso dell'anno 2011, nel progetto Valderaecò2020 che ha prodotto quindi riallineamento complessivo del programma. Accanto alle attività ordinarie (riferibili ai tre progetti nei quali è articolato il programma, che sono "Regolare funzionamento del servizio RTNU" – "Cassonetto on-line: Censimento, mappatura e manutenzione ordinaria dei cassonetti" – "Raccolta differenziata"), il progetto finanziato per quota parte da ATO Costa si è arricchito del bando per Acquisti Verdi che finanzia l'acquisto di bidoni per la differenziazione domestica.

Nel corso degli ultimi mesi del 2011, lo sviluppo di tale progetto si è posto inoltre l'obiettivo di integrarsi con il progetto partecipato Valdera2020.

Nell'immediato futuro, il servizio esplorerà forme di raccolta "porta a porta" anche nei piccoli borghi.

Verrà inoltre migliorato il sistema complessivo della raccolta attraverso acquisizione di un mezzo per gli ingombranti e gli sfalci e di una stazione mobile; dovrà essere promossa l'adozione di comportamenti responsabili per la differenziazione dei rifiuti domestici

Il servizio si avvia a conclusione per effetto dell'imminente ingresso del gestore unico di ambito, previsto per l'anno 2013.

## **Programma RPP. 4 GOVERNO DELLO SVILUPPO ECONOMICO**

La principale attività del servizio ha riguardato il lavoro di strutturazione ed organizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive in forma integrata a livello di Unione Valdera, sia attraverso la costituzione di un Back Office operativo presso il Polo di Pontedera (dovendone prevedere la composizione, il funzionamento, le competenze, il rapporto con gli uffici comunali), sia attraverso la predisposizione di modelli, di procedimenti e, laddove possibile, di regolamenti comuni al fine di omogeneizzare le procedure di competenza SUAP all'interno del territorio. Inoltre, si è lavorato anche per la realizzazione e/o implementazione di strumenti informatici necessari all'attività del Servizio.

L'attivazione del nuovo ufficio ha permesso di iniziare a sviluppare un'azione volta a promuovere processi di sostegno allo sviluppo, che si è concretizzata con:

- la costituzione di un OTD;
- l'apertura di una piattaforma telematica di collaborazione tra pari;
- la stipula di un protocollo di integrazione strategica tra Unione, Provincia e Regione.

Quanto sopra, continuando comunque ad assicurare il regolare funzionamento delle attività istituzionali dei SUAP comunali, ovvero la gestione delle pratiche inerenti l'apertura, il subentro, le modifiche, il trasferimento, la cessazione delle attività produttive (artigianali/industriali, commerciali, agricole, servizi, turistico-ricettive), seguendone tutto l'iter procedurale compresi i procedimenti che prevedono l'intervento di Enti Terzi; e tutta l'azione di informazione, sostegno e supporto effettuata verso l'utenza tramite l'attività di sportello / front office nelle fasce di apertura al pubblico.

Le principali problematiche riscontrate nella gestione delle attività indicate, sono legate all'integrazione, in un'unica struttura funzionale, di una serie di realtà comunali tra loro molto diversificare.

## **Programma RPP. 5 SISTEMA INFORMATIVO E ORGANIZZAZIONE**

Il servizio Sistema Informativo ed Innovazione Tecnologica costruisce uno dei pilastri per l'implementazione delle gestioni associate nell'ambito dell'Unione Valdera, in quanto tutti i servizi hanno necessità di sistemi efficienti di gestione dati; inoltre, buona parte della semplificazione e dell'efficientamento delle procedure passa per l'introduzione di procedure di gestione telematica in cui l'utente provvede direttamente a immettere ed estrarre quanto occorre dal sistema informativo.

Il servizio fornisce supporto a tutti gli utenti dell'Unione per quanto riguarda l'utilizzo degli strumenti informatici e di telefonia loro assegnati, gestisce i progetti del programma SIC (società dell'informazione e della conoscenza), finalizzato allo sviluppo in campo amministrativo delle nuove tecnologie di informazione e comunicazione, mantiene e implementa le infrastrutture e i software (Sw) anche attraverso l'impiego di risorse tecniche esterne (ditte appositamente individuate).

Tutti gli enti aderenti all'Unione sono collegati mediante rete wireless hiperlan2, con banda minima di 7Mb full duplex, largamente superiore alla banda minima richiesta per un collegamento al Sistema Pubblico di Connettività (linea hds1 2Mb). La rete, pur essendo funzionante e già formata da due anelli ridondati, deve essere ulteriormente 'magliata' per migliorarne ancora le prestazioni. Grazie a questa infrastruttura, sono state implementate gestioni di Sw web condivise tra i comuni, che costituiscono la base tecnica su cui costruire e sviluppare i servizi associati, in considerazione del fatto che da ciascun punto della rete è possibile operare su una medesima piattaforma condivisa.

Le azioni maggiormente significative sviluppate sono state l'uniformazione di alcuni Sw comunali (fattore strategico per la gestione associata di funzioni e servizi), in particolare i programmi per demografici e atti, lo sviluppo di applicazioni open source per i servizi sociali ed educativi, la 'manutenzione' del sistema di bollettazione scolastica, che risulta complessa per l'elevato numero di plessi scolastici e utenti, con situazioni localmente diversificate

Il coinvolgimento sistematico del servizio praticamente in ciascun ambito in cui l'Unione opera rende problematico il raggiungimento di tutti gli obiettivi di sviluppo programmati, tenuto conto delle limitate forze disponibili. Manca al momento sistema oggettivo per misurare, per ciascun progetto che necessita di supporto specifico, l'ammontare di risorse umane assorbite, senza il quale non è possibile rappresentare adeguatamente l'ingente attività svolta.

Nel prossimo futuro, il servizio intende trasformare il servizio di assistenza agli utenti da un sistema ad ore ad un sistema a chiamata, in modo da assicurare una maggiore efficacia dell'azione svolta.

## **Programma RPP. 6 CONTRIBUTI E SERVIZI ALLE FAMIGLIE**

In un quadro difficile, segnato da contrazione di risorse disponibili per gli interventi in ambito sociale, il programma ha avuto lo scopo di assicurare un sostegno sociale atto a favorire le condizioni per l'assolvimento delle responsabilità familiari, a sostenere la genitorialità, la maternità e la nascita, ad individuare precocemente ed affrontare le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari, cercando di prevenire e ridurre tutte le forme di emarginazione sociale, con particolare attenzione alle forme di povertà estrema che stanno riemergendo soprattutto in ampie fasce della popolazione anziana, nuclei familiari mono-genitoriali e famiglie numerose.

Oltre l'erogazione dei benefici sulla base degli istituti consolidati (contributi affitto, contributi famiglie in difficoltà, buoni libro, borse di studio, assegni famiglie numerose) è stato attivata la sperimentazione di voucher per lo svolgimento di lavori socialmente utili da parte di persone assistite dai servizi sociali, allo scopo di valorizzare le capacità lavorative delle persone anziché produrre interventi di mera assistenza, comunque non sufficiente.

Lo sviluppo ulteriore del programma prevede la realizzazione di un sistema di distribuzione di generi alimentari (posto in essere soprattutto grazie al recupero di alimenti altrimenti destinati alla discarica per scadenza di validità), che sia capace di assicurare a tutte le persone in stato di necessità la sicurezza di poter mangiare.



## Programma RPP. 7 PROGETTI ED INTERVENTI SOCIALI

Il progetto finalizzato ***all'Accoglienza migranti dal Nord Africa*** è sostanzialmente in linea con il piano di attività.

Sono state regolarmente liquidate le anticipazioni a Casa Valdera per far fronte ai costi per il reperimento degli alloggi necessari all'accoglienza, la presa in carico degli stessi, il mantenimento dei rapporti con le agenzie immobiliari ed i proprietari degli immobili, nonché per il disbrigo di tutte le formalità conseguenti e necessarie.

I principali ***progetti PIS*** affidati dalla Società della salute (SdS) all'Unione Valdera nell'anno 2011 sono stati: *Centro Poliedro, Solidarietà, Taxi Amico, Ludobus, Housing sociale*.

Essendo le risorse della SdS ridotte rispetto all'anno precedente, in alcuni casi in modo decisamente incisivo, il lavoro dell'ufficio si è concentrato sulla rimodulazione, insieme alle associazioni/cooperative sociali, dei progetti stessi in termini di attività, obiettivi, utenti, risultati da raggiungere e nella stipula delle apposite convenzioni per la gestione. E' stato un lavoro impegnativo in quanto centrato sulla necessità di mantenere dignità ed efficacia ai progetti stessi pur nella riduzione delle risorse.

L'ufficio si è poi occupato della gestione della *Comunità familiare per minori*, della *Convivenza guidata madri con bambini* e delle procedure relative all'*Accreditamento*.

Rispetto agli accreditamenti l'ufficio ha predisposto, sulla base della nuova normativa regionale, tutti gli accreditamenti di strutture, servizi, assistenti familiari aventi diritto che avevano fatto regolare domanda.

Altra ulteriore attività dell'ufficio è stata legata alla stesura e sottoscrizione del Protocollo per il lavoro di cura domiciliare e la costruzione del lavoro di rete.

I principali progetti sociali afferenti il tema dell'**immigrazione** affidati dalla SdS all'Unione Valdera nell'anno 2011 sono stati: *Centro integrato di servizi per donne immigrate, Sportelli immigrati, Benvenuti fra noi* (quest'ultimo in parte finanziato anche con risorse PIA).

Anche in questo caso, vista la riduzione delle risorse assegnate dalla SdS, il lavoro dell'ufficio si è concentrato sulla rimodulazione, insieme alle associazioni/cooperative sociali, dei progetti stessi in termini di attività, obiettivi, utenti, risultati da raggiungere e nella stipula delle apposite convenzioni per la gestione. E' stato un lavoro impegnativo in quanto centrato sulla necessità di mantenere dignità ed efficacia ai progetti pur nella riduzione delle risorse.

Rispetto all'insieme dei progetti presenti sul PIS e affidati in gestione all'Unione Valdera l'ufficio ritiene opportuno, per lo sviluppo futuro dei progetti, potenziare gli aspetti relativi al *monitoraggio e alla valutazione*, nonché quelli relativi alla *comunicazione verso l'esterno* attraverso il miglioramento delle informazioni sul sito dell'Unione e la pubblicazione di brochure informative per i cittadini.

Relativamente ai servizi per minori e madri, l'ufficio sta lavorando con la SdS per una migliore organizzazione dei servizi che tenga conto dell'evolversi dei bisogni e della necessità di fornire risposte appropriate; mentre nell'ambito del tema immigrazione, è necessaria la ripresentazione del progetto sul bando FEI anno 2011

Tutti i progetti necessitano di implementare gli interventi (e quindi le risorse) in relazione all'aumento dei bisogni e all'alta affluenza dei cittadini ai servizi.

Le procedure relative all'accreditamento presentano criticità di gestione per la necessità di garantire tutti gli adeguati controlli e per le difficoltà riscontrate in particolare nella gestione delle pratiche delle assistenti familiari.

La gestione degli aspetti strutturali dell'immobile adibito a Comunità familiare per minori presenta delle criticità non avendo l'Unione competenze e risorse specifiche in merito.

Sempre rispetto alla gestione della Comunità per minori durante l'anno è emerso il problema della remunerabilità della retta giornaliera di inserimento dei minori per la Cooperativa sociale che ha in gestione la struttura. Infatti, sotto una soglia di presenze la Cooperativa, che deve comunque garantire la presenza del personale educativo, non copre i propri costi di gestione.

Complessivamente e tenuto conto delle risorse ridotte con le quali sono stati gestiti i progetti e i servizi sopra indicati, l'attività ha avuto un andamento positivo.

Nel corso dell'anno l'ufficio ha svolto anche attività connesse **all'Agricoltura Sociale**, particolarmente incentrata sul coordinamento del lavoro (Tavolo dell'Agricoltura sociale, sottogruppi tematici), l'approvazione e il coordinamento dei progetti sociali, l'implementazione del numero delle aziende agricole sociali, la realizzazione del progetto COOP, la gestione delle risorse e molto altro ancora.

L'ambito di lavoro dell'agricoltura sociale è in forte espansione nonostante la riduzione drastica delle risorse assegnate dalla SdS.

Fra le prospettive prioritarie: 1) implementazione ulteriore del numero delle aziende, dei progetti e degli inserimenti di tipo riabilitativo, socio-terapeutico/borse lavoro, tirocini formativi, lavorativi 2) rafforzamento della rete e dei rapporti di collaborazione 3) applicazione dei nuovi contenuti presenti nel nuovo protocollo 4) promozione delle aziende agricole sociali e dei loro prodotti attraverso l'implementazione del progetto COOP e degli altri possibili canali per la distribuzione dei prodotti dell'agricoltura sociale.

L'Unione Valdera ha deliberato formalmente l'adesione, in qualità di "socio", all'Associazione Casa Valdera, nell'ambito del progetto "**Housing Sociale**" ed ha partecipato alle riunioni dell'assemblea dei soci e del Comitato Direttivo. Sono stati curati i rapporti formali con l'Associazione e la gestione contabile amministrativa.

Si ritiene opportuno intensificare il rapporto di collaborazione con l'Associazione, potenziare gli aspetti relativi al *monitoraggio e alla valutazione*, nonché quelli relativi alla *comunicazione verso l'esterno* attraverso il miglioramento delle informazioni sul sito dell'Unione e la pubblicazione di brochure informative per i cittadini.

L'attività svolta sia nell'ambito sociale dell'Agricoltura, sia in quelle delle politiche per la casa, ha avuto un andamento nettamente positivo.

L'Ufficio ha programmato e gestito le vacanze anziani per n.10 comuni della Valdera realizzando n. 15 soggiorni estivi.

Il progetto, così come è stato realizzato quest'anno, non presenta prospettive di sviluppo. La gestione unica da parte dell'Unione non è efficace, mantenendo diversificate tutte le condizioni di partecipazioni dei singoli comuni.

Molteplici sono state le criticità riscontrate che non hanno permesso di ottimizzare lo sforzo di tutti i soggetti coinvolti (Unione, Comuni, Associazione di volontariato).

Il servizio, nel suo complesso, è comunque stato percepito in modo positivo dai cittadini, nonostante le valutazioni sopra espresse.

## **Programma RPP. 8 SERVIZI SCOLASTICI**

Nel 2011 è continuata l'attività di acquisizione di servizi e forniture per l'erogazione dei servizi di mensa e trasporto scolastici che ha riguardato l'espletamento sia di gare sopra la soglia europea, sia di affidamenti a procedura negoziata o diretta, compreso alcuni rinnovi. Per ogni procedura di gara è stato svolto l'intero procedimento, dall'indizione della gara, comprensiva delle relative pubblicazioni, all'espletamento della stessa, alle verifiche successive all'aggiudicazione, fino alla pubblicazione dell'esito di gara.

Le particolarità del servizio richiesto e/o necessario per soddisfare le diverse esigenze delle singole amministrazioni comunali, nonché il fatto di dover predisporre gli atti di gara senza avere certezza di come saranno gli orari scolastici dell'anno educativo hanno aumentato le difficoltà in una materia già per sua natura complessa.

Da gennaio 2011 ha trasferito la gestione dei servizi scolastici all'Unione Valdera il Comune di Chianni, per cui è aumentato l'attività in materia di gestione degli appalti che è stata svolta, salvo eccezioni non dipendenti dall'ufficio, rispettando i tempi di liquidazione da un lato, e gestendo la contestazione di eventuali penali alle ditte, dall'altro.

A settembre 2011 è stata trasferita la gestione delle tariffe scolastiche dei Comuni di Calcinaia e Pontedera all'Unione Valdera. Con il suddetto passaggio si è concluso il progetto e) pertanto, dalla suddetta data l'Ufficio Servizi Scolastici gestisce le entrate tariffarie di tutti i comuni facenti parte dell'Unione Valdera.

Nel corso dell'anno, inoltre, il software è stato integrato per permettere la gestione completa della bollettazione dei nidi di Capannoli e Santa Maria a Monte, comprendente l'emissione delle fatture e del registro iva. Nel 2011 è stata anche attivata una nuova modalità di pagamento, quella mediante carta di credito, discretamente utilizzata dagli utenti dei servizi scolastici, sia per quelli gestiti in modalità postpagato che per quelli gestiti in modalità prepagato. Si sono registrati problemi di varia natura nella gestione dei pagamenti tramite RID che sono però stati risolti grazie ad un lungo lavoro d'équipe che ha coinvolto vari attori (tesoreria, ufficio CED, servizi scolastici).

Nel 2011 è stato portato avanti e quasi portato a conclusione il processo per l'individuazione dei criteri per la determinazione delle tariffe scolastiche, anche grazie alla costituzione di un tavolo di lavoro.

L'andamento generale del programma è stato positivo.

Nell'ambito del programma "Servizi Scolastici", è stato sviluppato anche il progetto di Educazione Ambientale anno 2011 e si sono conclusi i percorsi di educazione alimentare dell'anno scolastico 2010/2011 ed è stato programmato il lavoro per l'anno scolastico 2011/2012.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2010/2011 si sono realizzati n.193 percorsi coinvolgendo altrettante classi e n. 4 associazioni del territorio in qualità di agenzie esterne esperte. I progetti sono stati finanziati con risorse della SdS e con un finanziamento della Regione Toscana ottenuto a seguito della partecipazione ad un bando regionale.

Per quanto riguarda l'anno scolastico 2011/2012, data l'esiguità del contributo della SdS e l'assenza di contributi regionali, le attività sono state programmate in forma estremamente ridotta. Hanno comunque aderito n.83 classi ed i percorsi sono in corso di svolgimento.

A causa delle scarse risorse disponibili, ma anche in considerazione del fatto che le tematiche dell'educazione alimentare e quelle dell'educazione ambientale presentano una stretta relazione, per il prossimo anno scolastico sarà importante lavorare ad una proposta integrata fra le due discipline, che parta dai bisogni ed interessi delle scuole e dai risultati fino ad ora raggiunti per consolidarli e ampliarli.

La scarsità delle risorse disponibili (ridotte del 75% rispetto all'anno precedente) non ha permesso di dare continuità al proficuo lavoro iniziato negli anni scolastici precedenti.

La grande disponibilità al lavoro volontario delle agenzie esterne a cui si affida la realizzazione dei percorsi ha potuto sopperire solo in parte a queste carenze e l'offerta educativa, che negli anni

precedenti era davvero ricca di opportunità di crescita per le scuole e le famiglie (visite nelle aziende, domeniche in azienda con le famiglie), è stata drasticamente ridimensionata ed ha scoraggiato l'adesione delle scuole.

Lo sbilanciamento fra gli interventi realizzati nei due anni scolastici, potrà essere colmato dal lavoro degli insegnanti che, anche autonomamente, hanno portato avanti ed affrontato il lavoro impostato e condotto negli anni precedenti, con il sostegno delle agenzie esterne.

## **Programma RPP. 9 SERVIZI EDUCATIVI PER OGNI ETÀ**

Le attività previste nei progetti elencati nel Programma sono state svolte sostanzialmente in linea con quanto programmato, con un grado di raggiungimento dei risultati prefissati soddisfacente. In particolare la Regione Toscana ha unificato i tempi di presentazione del Piano di zona degli interventi educativi e del P.I.A. al 30/09 pertanto l'attuazione dei relativi progetti è ancora in corso; inoltre alcune attività non previste particolarmente impegnative, quale la predisposizione di gara d'appalto per la gestione dell'asilo nido comunale di Capannoli, la partecipazione al progetto regionale "Buoni di conciliazione vita familiare-vita lavorativa", hanno visto modificarsi alcune priorità di intervento. L'annullamento delle liste d'attesa per le scuole dell'infanzia in 8 comuni della zona è stato possibile grazie alla partecipazione dell'Unione al progetto regionale "Pegaso" e alla conseguente attivazione e gestione di n. 11 sezioni di scuole dell'infanzia aggiuntive.

L'impegno per facilitare l'accesso ai nidi d'infanzia della Valdera ha visto l'introduzione della possibilità di riconferma di iscrizione on line, che ha avuto l'adesione di n. 204 utenti su un totale di 376 (54%), l'autorizzazione e accreditamento di n. 8 nuovi servizi, il controllo, tutoraggio e formazione in servizio per tutti 36 i servizi del sistema integrato; inoltre, da settembre '11, sono stati erogati buoni servizio a n. 174 ulteriori famiglie, per un totale di 295 buoni, a copertura totale della richiesta.

L'educazione formale e non formale degli adulti ha visto la formazione di n. 623 cittadini sul territorio, e per la progettazione e gestione dei progetti Europei l'Agenzia formativa ha intensificato la rete delle agenzie partner sul territorio della Valdera allargandosi, ove le attività di progettazione lo richiedono, anche in altre le province della Toscana. Nel corso del 2011 sono stati completati i progetti relativi all' APQ (Accordo di programma Quadro) 2010 relativi ai Progetti e Centri Giovani; l'attività di Informagiovani si è svolta regolarmente, è stato attivato a Ponsacco e Pontedera il servizio "Tutoring" ed è stato aperto un nuovo sportello informagiovani a Lajatico. E' stato realizzato il progetto "Valdera Sportiva 2011" che ha ricevuto dalla Provincia un finanziamento di complessivi € 9.000,00.

Nel corso del 2011 sono stati completati i progetti relativi all' APQ (Accordo di programma Quadro) 2010 – Branca Days fase III. A fine anno e' stato presentato il progetto Branca Days fase IV che è stato finanziato dalla Provincia per complessivi € 52.000 per il 2012 .

Il progetto "Informa Giovani" è in linea con il piano di attività. E' stato attivato a Ponsacco e Pontedera il servizio "Tutoring" al quale si accede tramite appuntamento, offre all'utente una consulenza personale e mirata sulle nuove opportunità europee, sull'imprenditoria giovanile ed in generale sulla progettazione giovani . Nel febbraio 2011 è stato aperto un nuovo sportello informa giovani a Lajatico.

Il progetto Coordinamento progetti di promozione sportiva è in linea con il piano di attività. E' stato realizzato il progetto "Valdera Sportiva 2011" che ha ricevuto dalla Provincia un finanziamento di complessivi € 9.000,00.

Con la nuova programmazione per l'anno scolastico 2011/2012, è stata avviata anche la gestione della tematica dell'educazione ambientale

Il percorso attivato ha visto coinvolti:

- 1) il CRED, che ha dato un grande sostegno nella fase di programmazione;
- 2) otto agenzie esterne esperte in educazione ambientale
- 3) i comuni che hanno integrato le risorse della Regione
- 4) le scuole che hanno aderito massicciamente ai percorsi di educazione ambientale formale e non formale.

Il progetto ha registrato un andamento molto positivo, grazie a queste collaborazioni, che hanno permesso anche di ottenere un finanziamento della Regione per il 70% del costo e di pubblicare un volume contenente tutta l'offerta educativa.

Al progetto hanno aderito n. 352 classi, che ha reso necessario una rimodulazione dei percorsi con un conseguente ridimensionamento orario degli interventi.

Per l'anno prossimo si dovrà prevedere una forma di controllo preventivo della spesa, in modo da non dover ricorrere a correttivi in corso d'opera.

Per lo sviluppo delle attività e dei progetti relativi ai Servizi Educativi, si ritiene necessario implementare la qualità della gestione del sistema integrato pubblico-privato dei servizi alla prima infanzia e dei servizi all'infanzia, apportando modifiche e aggiornamenti al Regolamento unitario dei servizi educativi alla prima infanzia e intensificando l'attività del coordinamento pedagogico, sia sul piano della documentazione e divulgazione che approvando un documento sui requisiti minimi di qualità e sui criteri di rilascio o revoca dell'accreditamento, con valore certificativo.

Inoltre, si ritiene necessario anche ampliare l'attività formativa degli educatori, formalizzare l'obbligatorietà di un numero minimo di ore di frequenza e pianificare il calendario dei corsi in modo più fruibile, ma anche e soprattutto, sostenere una cultura collaborativa, di rete, di sistema.

Gli interventi in campo educativo necessitano sempre di grande flessibilità, sia nel pensiero politico che nelle azioni tecniche; quest'anno in particolare, rispetto alla programmazione, sono sopravvenuti diversi progetti di interesse regionale e/o zonale, che hanno posto obiettivi di maggiore urgenza e priorità, e hanno richiesto modifiche sia alle priorità date che alla profondità dell'azione svolta. Le prossime revisioni del personale assegnato al servizio e la redistribuzione dei carichi di lavoro potranno permettere uno svolgimento più orientato alla qualità dei servizi erogati e alla comunicazione efficace con la cittadinanza.

Gli obiettivi sono stati tutti sostanzialmente raggiunti, ad esclusione dell'aggiornamento regolamentare, in quanto la Regione Toscana -settore infanzia- ha comunicato prossime modifiche sostanziali al Regolamento regionale, di cui siamo in attesa per prenderne atto nelle modifiche a livello zonale. E' stata rinnovata la composizione del gruppo di coordinamento ed è stato delineato un piano specifico di intervento; con le nuove autorizzazioni la zona ha ampliato di circa 90 posti l'accoglienza ai nidi e tutte le richieste di buoni servizio per la frequenza sono state soddisfatte; i piani e progetti regionali sono stati approvati e finanziati. E' stato inoltre raggiunto l'importante obiettivo di azzerare la liste d'attesa alle scuole dell'infanzia statali, e nel contempo è stato raggiunto un accordo sostanziale per introdurre il sistema dei buoni servizio nelle scuole materne paritarie, che si concretizzerà nel 2012 attraverso la stipula di una apposita convenzione.

## **Programma RPP. 10 RETI PER LA CULTURA**

Una delle attività delle Reti per la Cultura per il 2011, ha riguardato il funzionamento e la promozione dell'uso degli archivi storici della Rete per scopi didattici, la loro gestione e apertura con operatori professionali, oltre ad una campagna per la promozione archivistica attraverso un bando di concorso rivolto alle scuole e una serie di servizi archivistici attivabili su richiesta.

Sono state migliorate la funzionalità, la gestione, la catalogazione, nonché l'aumento delle collezioni e del patrimonio librario e documentario della biblioteca comunale e della biblioteca ragazzi; è stato incrementato il numero delle pagine web sul sito della Rete, l'attività di prestito, il numero di presenze nelle sale di lettura e, per quanto riguarda la biblioteca ragazzi, il numero di incontri con le classi e prestiti a domicilio.

Per quanto riguarda il piano biblioteconomico della nuova biblioteca, è stato presentato e discusso come indicato dal piano delle attività ma non attuato per la fase dispositiva a seguito del ritardo dei lavori edili.

Per la Rete Museale Valdera, l'attività 2011 ha avuto come obiettivi l'incremento della fruizione da parte delle scolaresche dei musei della Rete, l'aggiornamento degli strumenti di informazione e comunicazione e la predisposizione della documentazione al fine di partecipare al PIC regionale.

E' stato aumentato il numero di visite grazie anche ad una capillare promozione e attraverso la pubblicazione su riviste specializzate del settore; il sito web della Rete ha incrementato il livello di aggiornamento ed è stato reso fruibile anche in lingua inglese. E' stato attuato un progetto per realizzare un'offerta strutturata di percorsi turistici e didattici con nuove tecnologie (QRCode e utilizzo di smartphone, ipad, tablet).

Per la Rete Documentaria Bibliolandia, sono stati raggiunti gli obiettivi di incremento degli eventi di promozione alla lettura che hanno coinvolto tutte le biblioteche della Rete, acquisto di nuovi libri con un importante aumento delle collezioni e si è avuto un aggiornamento costante, nonché una creazione di nuove pagine web e news, del sito internet Bibliolandia.

Oltre a questi obiettivi raggiunti si è soddisfatto l'indicatore che poneva come obiettivo la diminuzione del ritardo nel pagamento delle fatture, a riscontro di una più corretta gestione dei servizi contabili.

E' inoltre stata predisposta la documentazione necessaria per l'ammissione ai contributi pubblici mediante la partecipazione al PIC regionale, che contempla tra le attività lo sviluppo delle funzionalità del nuovo OPAC Bibliolandia (Clavis della Comperio) con attenzione al social networking, la promozione dei servizi delle biblioteche e promozione della lettura, l'acquisto e catalogazione di libri, sviluppo del servizio di prestito interbibliotecario e prosecuzione della collaborazione per il trasporto libri integrato, formazione e aggiornamento del personale con particolare attenzione alla comunicazione su web, sviluppo di uno specifico progetto multiculturale con specifica attenzione alle comunità presenti in provincia di Pisa, il progetto "Bancarella del libro" con l'acquisizione e vendita volumi usati e la prosecuzione dei progetti "biblioteche in ospedale" e "biblioteche alla Coop".

Le prospettive di sviluppo per quanto riguarda la Rete documentaria Bibliolandia e la Rete museale Valdera, sono rappresentate dalla prosecuzione delle attività suddette e dalla soddisfazione dei punti inseriti nei PIC presentati per i contributi pubblici.

Per le biblioteche comunali, l'intento è quello di proseguire con l'incremento del patrimonio librario con nuovi acquisti, accrescere il numero dei pezzi catalogati, incrementare il numero dei prestiti e migliorare la funzionalità dei servizi, attuando iniziative di promozione alla lettura rivolte all'utenza e alle scolaresche, oltre a collaborare alla realizzazione della nuova biblioteca.

Verrà proseguita l'attività di promozione per l'utilizzo degli archivi storici attraverso una riattivazione del bando per l'anno scolastico 2012-2013 e rinnovata l'offerta didattica attraverso la riattivazione dei servizi archivistici su richiesta (classe in archivio e archivista in classe).

Non si sono riscontrate particolari problematiche. Da segnalare che per le attività promozionali della Rete museale e della Rete archivistica, occorre una strategia su medio-lungo periodo per ottenere risultati che soddisfino a pieno il raggiungimento degli obiettivi.

Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti e sono stati soddisfatti i livelli di programmazione dell'attività, in certi casi superandoli ampiamente.

## **Programma RPP. 11 AGENZIA FORMATIVA**

L'Agenzia formativa anche per l'anno 2011 è riuscita a soddisfare gli obiettivi assegnati. In termini di unità formate possiamo segnalare che le attività formative rivolte al personale dei comuni ha visto la formazione di n. 924 allievi, il corso di alta mediazione n. 23 allievi e n. 42 unità si sono qualificate rispetto a n. 2 percorsi per addetto assistente familiare. Durante quest'anno sono stati realizzati n. 5 progetti europei di educazione formale e non formale per adulti che hanno visto la formazione di n. 623 cittadini sul territorio.

Ciascuna tipologia di formazione prevede delle attività propedeutiche prima della erogazione effettiva. La formazione del personale dipendente risponde ad un piano formativo concertato con tutti i comuni aderenti e rivisitato in progress, a seguito delle innovazioni normative emanate o su specifiche richieste dei comuni. Il percorso di alta formazione per mediatori civili ha visto l'accreditamento dell'Unione Valdera come Ente di formazione presso il Ministero di Giustizia, mentre i corsi normati da legge hanno la necessità del riconoscimento della Provincia di Pisa e si segnalano in particolare: Addetto all'assistenza familiare, corsi per alimentaristi e sulla sicurezza. Ciascuna tipologia deve seguire regole diverse ed è sottoposta al controllo di enti diversi pena la perdita dell'iscrizione, nel caso del Ministero di Giustizia o dell'accreditamento, nel caso del riconoscimento provinciale. Nel caso più ricorrente, ovvero la formazione nei confronti dei Comuni, il controllo è meno sanzionatorio ma comunque molto più puntuale vista la precisione con la quale i vari Comuni leggono il nostro sito, le nostre mail e controllano la qualità della formazione erogata in termini di ricaduta in ambito lavorativo. Relativamente alla progettazione e alla successiva gestione dei progetti Europei, l' Agenzia formativa è riuscita a mantenere ed allargare le reti con altre agenzie sul territorio.

Per un maggiore sviluppo dell'attività condotta, è necessario che la formazione rivolta al personale dipendente, sia rivisitata nella metodologia didattica. Relativamente al piano formativo della Valdera, per l'anno 2012, verranno progettati interventi formativi, ove possibile, su argomenti specifici da svilupparsi in una o due lezioni in modo che il dipendente possa iscriversi alle lezioni che trattano gli argomenti di interesse senza disperdere il proprio tempo lavorativo in attività che rientrano parzialmente nel proprio ambito lavorativo. Relativamente ai percorsi di mediazione civile questi verranno intensificati sul territorio grazie alla futura iscrizione dell'Unione Valdera come organismo di mediazione. Si registra un'attrattiva da parte delle agenzie sul territorio relativamente all'agenzia formativa, per costruire reti più ampie finalizzate all'acquisizione di finanziamenti in occasione di bandi provinciali o europei. La gestione generale delle attività ha fatto emergere la necessità di una maggior formazione per le risorse umane impegnate. Quest'ultime devono possedere competenze e preparazione in ambito pubblicistico per la tipologia di rapporto di lavoro ricoperto oltre quelle competenze specifiche e specializzate legate al ruolo ricoperto in ambito di progettazione e rendicontazione che sono completamente slegate dalle prima. La necessità di rispondere in termini di conoscenze/competenze al continuo evolversi delle politiche regionali formative necessita di maggior tempo da dedicare alla formazione individuale per non rischiare di essere esclusi dal mercato formativo ove gravitano i finanziamenti da acquisire.

Le attività dell'agenzia sono stimolanti e interessanti e molto diversificate tra loro. Gli enti finanziatori con cui l'agenzia si interfaccia sono diversi e con tempistiche di risposta diversificate tendente dal normale (4/5gg) al lentissimo ( 25 gg); molte volte è necessario assumere responsabilità legate al ritardo altrui per non perdere finanziamenti europei. Nonostante questo, sino ad oggi, i progetti sono stati rendicontati senza decurtazioni da parte delle provincia/regione. I comuni che collaborano con l'Unione, molte volte devono essere richiamati per avere le iscrizioni ai corsi o altre risposte richieste. Il tempo perso in attività di contatto telefonico, solleciti, ecc. supera molto la media necessaria.

Per lo svolgimento delle attività complessivamente affidate all'agenzia, è necessario che le risorse umane posseggano oltre una forte motivazione legata agli obiettivi, una forte flessibilità mentale, dovendo agire sul mercato con i tempi veloci e concorrenziali delle altre agenzie private.

Complessivamente, i risultati sono stati soddisfacenti in termini di numeri realizzati, finanziamenti ottenuti, personale e adulti formati.



## **Programma RPP. 12 AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO**

Nel corso del 2011 è stato formalizzato il processo di affidamento della fornitura per il software di gestione del Mandato Informatico; gli attori coinvolti (Unione, Comune di Pontedera, che condivide il progetto in un'alogica di razionalizzazione delle spese, Tesoreria, software house), sono stati interessati ognuno per la propria parte, ed è stato fatto un programma di massima per l'avvio della sperimentazione che è iniziata alla fine del mese di novembre 2011, effettuata con un doppio binario di documentazione, cartaceo e telematico, che ha consentito la verifica del sistema.

L'inizio dell'attività ha permesso l'individuazione dei punti critici del funzionamento che, per la maggior parte, sono stati risolti in collaborazione con gli altri soggetti coinvolti.

La sperimentazione sta proseguendo anche nel 2012 per il raggiungimento dei successivi obiettivi previsti dal progetto, cioè la doppia firma digitale sui documenti contabili e l'abbandono totale dell'invio del materiale cartaceo.

Il punto critico più rilevante del progetto è stato il ritardo con cui la software house ha adempiuto alla fornitura che ha impedito l'anticipo della sperimentazione.

Oltre a ciò, si è verificato un problema rilevante nella creazione dei flussi telematici nella seconda metà del mese di dicembre, a ridosso della chiusura dell'esercizio, che ha creato notevoli difficoltà sia all'ufficio che alla tesoreria, per l'impossibilità di aggiornare in tempo reale le contabili di entrata evase e, di conseguenza, di visualizzare le partite dell'entrata rimaste da regolarizzare.

Il bilancio dell'attività svolta è comunque positivo e permetterà, una volta a regime, la dematerializzazione dei documenti cartacei e la possibilità scaricare documenti firmati digitalmente e dati relativi ai pagamenti dalla piattaforma informatica messa a disposizione dalla Tesoreria, utili in particolare per la rendicontazione delle spese per progetti e contributi agli enti finanziatori.

Nell'ambito del progetto Acti.Ve. (Action Verte), la gestione e la rendicontazione del medesimo sono state condotte in linea con gli obiettivi programmati. Nell'ultima rendicontazione, avvenuta a ottobre 2011, è stata superata la soglia del 70% di spesa rendicontata sul finanziamento complessivo ottenuto di €. 95.000,00.

I rimborsi delle prime due rendicontazioni di spesa sono già pervenuti e incassati senza decurtazioni, mentre la terza rendicontazione sta ancora seguendo l'iter procedurale presso l'Autorità di Gestione del progetto.

Per il completamento degli ulteriori step previsti dal progetto, è stata presentata al Comitato di Pilotaggio una variazione al foglio spesa, che ha ottenuto l'approvazione del Segretariato Tecnico Congiunto.

Lo svolgimento del progetto è in linea con gli obiettivi prefissati ed è quindi da ritenersi soddisfacente.

I principali problemi per l'ufficio coincidono con le scadenze stabilite per la rendicontazione delle spese, che si incrociano con le altre attività svolte dall'ufficio creando dei picchi di lavoro che possono determinare ritardi nello svolgimento del lavoro corrente dell'ufficio.

Gli obiettivi programmati inerenti i servizi obbligatori di ragioneria, sono stati raggiunti nei tempi stabiliti dalle leggi e dai regolamenti di riferimento.

Le problematiche principali sono state riscontrate negli adempimenti contabili da svolgere sui proventi riferiti ai servizi scolastici, non dipendenti da cause legate all'ufficio.

Il programma gestionale per i servizi scolastici presenta varie problematiche non risolte che si ripercuotono sulla gestione contabile e fiscale. Altro problema sarà rappresentato, in questo contesto, dall'ingresso nella gestione dei servizi scolastici di comuni di Calcinai e Pontedera, di dimensione medio/grande rispetto a quelli gestiti attualmente, che richiederanno un impiego maggiore di risorse umane, togliendo spazio alla gestione e al controllo degli altri adempimenti obbligatori a carico dell'ufficio.

Sono indispensabili dei miglioramenti del software gestionale per garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati e a tale scopo sono state svolte varie riunioni sia con l'ufficio servizi scolastici,

sia con la ditta fornitrice del software, stabilendo un cronogramma che dovrebbe portare un notevole miglioramento di funzionalità a partire da settembre 2012.

Altri momenti critici si rilevano in occasione della predisposizione di documenti di interesse generale per l'ente (bilancio, rendiconto di gestione.ecc.), momento in cui gli adempimenti legati al lavoro corrente possono subire dei rallentamenti dovuti al periodico sovraccarico di lavoro.

Altre cause di rallentamento, indipendenti dall'ufficio, possono essere ricercate nella temporanea carenza di cassa e nella lunghezza delle procedure per l'ottenimento di documenti accompagnatori delle liquidazioni di spesa (durc, tracciabilità, ecc.).

Complessivamente si rileva un aumento della pressione nei confronti dell'ufficio che svolge una funzione trasversale di supporto nei confronti di tutti gli altri, dovuta alla crescita della struttura e, comunque, sia pure in un ambito mutevole, a causa delle continue modifiche alle normative di riferimento che aggravano i procedimenti e della situazione generale della finanza pubblica, la gestione finanziaria dell'unione per l'anno 2011 ha avuto un esito soddisfacente.

Il Servizio Segreteria Generale e della Direzione, si è occupato dei processi di funzionalità degli Organi istituzionali dell'Ente e della gestione dei relativi atti amministrativi; in particolare, con l'introduzione del nuovo software di Gestione Atti, è stato attivato il percorso telematico di formazione, adozione, numerazione e pubblicazione all'Albo delle determine, e sono stati definiti i parametri per la gestione telematica delle delibere, in collaborazione con il Servizio Informativo.

La gestione effettiva delle delibere con questo sistema e di altri atti, quali Decreti ed Ordinanze, è prevista nel corso dell'anno 2012.

Per disposizione di legge, tutta la procedura di pubblicazione all'Albo è stata informatizzata, con la creazione dell'Albo on-line.

La gestione degli atti contrattuali (sia scritture private che contratti pubblici) e delle mansioni amministrative connesse alle funzioni di controllo interno e di gestione, è avvenuta in modo regolare e nel rispetto dei termini procedurali previsti. Vale la pena sottolineare tuttavia la difficoltà nell'ottenere, da parte dei vari Servizi dell'Ente, entro i termini stabiliti e con le modalità segnalate, le indicazioni operative ed i report da sottoporre all'OIV per la relativa valutazione.

I molteplici adempimenti di vario genere che gravitano intorno all'Area Affari Generali, spesso eseguiti dalla Segreteria anche in supporto alla Direzione Generale e alle priorità dalla stessa indicate, non hanno invece consentito la redazione di un possibile schema di Regolamento per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi per l'Unione, che richiede comunque un'attenta stesura, in considerazione anche delle nuove disposizioni normative vigenti sulla gestione in forma associata, emanate di recente.

Il coordinamento del progetto intersettoriale "Valdera 2020", ha richiesto un impegno costante durante tutto il periodo di sviluppo, iniziato a Maggio 2011; nonostante le difficoltà incontrate per la costituzione del campione rappresentativo di soggetti della Valdera da far partecipare al processo (peraltro non dipendenti dall'Unione, ma da fattori esterni), la gestione è risultata buona e ha comunque permesso il raggiungimento degli obiettivi prefissati: la definizione di indirizzi strategici a lungo termine per l'Unione Valdera ed il suo territorio e la presa d'atto della scelta partecipata, in materia di gestione rifiuti nel territorio dell'Alta Valdera, con conseguenti indicazioni operative per l'attuazione.

Nel complesso, l'attività svolte nell'ambito della Segreteria, hanno avuto un percorso regolare e buono, che potrebbe sicuramente essere migliorato con una maggiore programmazione dei progetti e delle funzioni da curare, cercando di organizzare la gestione di attività di carattere residuale, non pienamente attribuibili ad altri settori per il loro carattere di "generalità".

La gestione paghe del personale, da gennaio 2011, è stata allargata a n.3 nuovi comuni. Da gennaio 2012, ad un ulteriore comune con attività preparatoria concentrata. Rimangono esclusi dal servizio associato solo i comuni che espressamente hanno manifestato la volontà, per il momento, di non aderire alla gestione associata. In relazione ai n. 3 nuovi Comuni entrati dal 1.1.2011, si precisa che è stata completata, in collaborazione con il CED, la procedura relativa alla produzione dei flussi informatici per l'emissione diretta dei mandati e reversali che non rileva particolari problematiche. I flussi sono attualmente prodotti per il 50% dei comuni gestiti e risulta in corso l'ampliamento per un nuovo comune. Anche in questo caso, l'obiettivo risulta raggiunto in quanto tale produzione è stata attivata per tutti i Comuni che ne hanno fatto richiesta. Attraverso l'utilizzo

di specifico portale, è stata possibile l'eliminazione della stampa delle buste paga e dei modelli CUD.

A seguito del trasferimento del servizio presso la nuova sede Unione, è stata avviata la riorganizzazione dello stesso, con ridistribuzione delle attività tra il personale impegnato nella realizzazione del progetto, per cui sono stati comunque garantiti il rispetto degli obblighi e delle scadenze previsti.

Per quanto riguarda invece la gestione delle presenze/assenze, il software specifico già in uso al Comune di Pontedera e all'Unione è stato esteso anche al Comune di Buti e configurato secondo le esigenze specifiche. E' stato comunque gestito il bando per il diritto allo studio per l'Unione e per il Comune di Pontedera. Il servizio ha iniziato a gestire anche le pratiche di cessione del V e piccoli prestiti per i dipendenti di tutti i Comuni che ne hanno fatto richiesta.

Nelle difficoltà legate all'esiguo contingente di personale, sono state comunque date, su richiesta, consulenze specifiche in materia di presenze/assenze, permessi e aspettative e costituzione delle risorse decentrate. Il permanere di diverse regolamentazioni interne negli Enti aderenti all'Unione condiziona la predisposizione di atti per la gestione dell'ambito giuridico del rapporto di lavoro (part-time, autorizzazioni extra impiego, ...).

L'ampliamento dei servizi nell'ambito giuridico, ha avuto un input significativo in particolare da Dicembre 2011, con l'ingresso di nuove risorse utilizzabili in tali ambito, seppur parzialmente.

## **Programma RPP. 13 AMMINISTRAZIONE E GESTIONE POLO ALTA VALDERA**

I servizi generali del Polo Alta Valdera si occupano in primo luogo di fornire supporto agli altri servizi del polo garantendo loro i necessari adempimenti di natura amministrativa (adempimenti di ragioneria, gestione del personale, acquisizione dei beni e dei servizi, gestione del protocollo e delle notifiche, urp).

Altri obiettivi previsti nel programma di lavoro (attivati e in via di conclusione) sono sintetizzabili nei punti che seguono:

- l'estensione della certificazione alla totalità dei servizi del Polo;
- la gestione concorso per logotipo;
- l'implementazione del Centro Servizi Turismo Rurale (progetto finanziato dal Gal Etruria)
- il supporto e l'assistenza alla costituzione di Unioni (e nello specifico l'Unione Colli Marittimi Pisani).
- Costituzione della rete degli URP della Valdera, che ha visto proseguire, da parte del polo Unione di Pontedera, il lavoro del GdL sugli URP, attraverso la verifica dei contenuti dei procedimenti schedati e, previo confronto con gli altri operatori comunali competenti per materia, attraverso la validazione delle procedure da inserire sulla Rete regionale degli URP.

I Comuni hanno inserito sulla Rete Regionale l'organigramma e gli organi politici. Sono proseguiti inoltre i contatti con la Regione per chiedere le modifiche da apportare al software della RUP.

Per quello che riguarda la Costituzione della rete degli URP della Valdera e l'adeguamento dei Comuni dell'Alta Valdera agli adempimenti previsti dalla norma con l'allargamento dei servizi associati, trattandosi di progetti complessi che comportano il coinvolgimento di altri enti dell'Unione Valdera lo stato di avanzamento è diversificato. Il progetto URP riprenderà il proprio percorso in questi primi mesi dell'anno 2012, mentre per l'allargamento sono in corso incontri a livello di Giunta dell'Unione per affrontare la questione a livello di sistema. Sono comunque stati effettuati incontri con le Giunte dei sei comuni per informare correttamente tutti i soggetti sugli obblighi dei comuni con meno di 5.000 abitanti.

Negli obiettivi da perseguire in futuro, sviluppando le attività sopra descritte, sono da includere la progressiva integrazione tra i Comuni, l'implementazione della gestione in maniera associata dei servizi e la tutela del rapporto diretto con i cittadini.

Per il miglioramento delle attività relative a questo Programma, è rilevante la necessità di disporre di un piano strategico di sviluppo, all'interno del quale attivare il lavoro dei gruppi di progetto che renderanno possibile attuare una progettazione di dettaglio.

In questo modo sarà possibile avviare una serie interventi alla costituzione di nuovi servizi associati coerenti con gli obblighi di legge e con le indicazioni delle amministrazioni.

Gli adempimenti amministrativi e le attività organizzative si sono svolte correttamente e secondo programma. Sono state curate in modo particolare la gestione dei cartellini informatizzata, il mandato informatico e la predisposizione dettagliata delle attività del polo per la creazione della banca dati URP.

Si è partecipato all'attività formativa dell'Unione e collaborato con la direzione nel raggiungimento degli obiettivi fissati nel PEG.

## **Programma RPP. 14 SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO**

Oltre alla gestione residuale dei lavori ereditati dal Consorzio Sviluppo Valdera (sciolto alla data del 31.12.2008), incentrati principalmente sulla gestione dei PIP di Calcinaia e Pontedera e sul completamento di alcune opere pubbliche di interesse sovracomunale, il Servizio ha 'preso in carico' opere pubbliche di alcuni comuni (Ponsacco e Lari), la cui gestione è stata trasferita all'Unione in base alla specifica convenzione.

La mancanza di un Ufficio Gare e Contratti attivo nell'anno 2011, ha rallentato la gestione in parola, che troverà un più ampio sviluppo nel corso dell'anno 2012, proprio in considerazione dell'avvio dell'Ufficio in questione.

Sono stati richiesti alla cassa DD. PP. i mutui per l'esecuzione delle opere pubbliche inserite nel Piano 2011-2013; attualmente sono attivi n. 6 mutui.

## **Programma RPP. 15 PROTEZIONE CIVILE**

L'attività ordinaria è stata condotta principalmente su aspetti organizzativi tra Unione e Comuni; in particolare, si è cercato di creare un sistema omogeneo e condiviso relativamente all'attività del Centro Situazioni Unificato, e relativamente alla creazione delle Unità di Crisi Comunali.

E' stato redatto il PIANO STRALCIO RISCHIO NEVE E GHIACCIO per tutti i 15 i comuni in forma unica, come previsto dalla normativa, piano adottato ed in attesa di osservazioni da Regione Toscana e Provincia Di Pisa.

Nel dicembre si è formalizzata la completa integrazione tra l'ex Consorzio Intercomunale delle Colline con il Consorzio Intercomunale Valdera, con richiesta di presa d'atto alla Provincia di Pisa.

Particolare menzione va riservata alla costituzione del I Centro Situazioni Unico dell'Unione Valdera, che ha coinvolto n. 13 tecnici comunali di varie amministrazioni facenti parte dell'unione stessa, oltre ai dipendenti assegnati al servizio Protezione Civile ed Ambiente. Il Servizio ha avuto inizio in data 26/09/2011 e si è svolto in modo continuativo fino alla data odierna senza incontrare grossi problemi neanche in occasione dell'emergenza neve del mese di febbraio scorso.

Le funzioni di valutazione impatto ambientale e vincolo idrogeologico sono state svolte in modo ordinario e nei termini procedurali previsti, senza rilevazione di particolare problemi o criticità, con un bilancio quindi positivo.

In prospettiva è necessario programmare ed effettuare un numero crescente di sopralluoghi per la tutela del territorio ed è inoltre da revisionare il "Regolamento per la disciplina e lo svolgimento dei procedimenti in materia di vincolo idrogeologico" dell'Unione per migliorarlo sotto alcuni aspetti emersi dall'esperienza maturata nel corso del 2011.

Le attività condotte dal Servizio Protezione Civile sono fortemente condizionate dalla disponibilità di collaborazione da parte dei Comuni associati, che dovrebbe essere intensificata.

Un altro elemento che incide sull'efficienza ed i tempi dell'attività, è la dislocazione del Centro Operativo nel Comune di Ponsacco rispetto alla sede Unione in Pontedera, e alla figura Dirigenziale attiva presso il Comune di Pontedera, che comporta quindi tempi di comunicazione ed interscambio informazioni più lunghi.